

Collaborazione fra Comune e facoltà di Giurisprudenza

Al lavoro il gruppo che ricostruirà la "vita" di tutte le strade vicinali

► UMBERTIDE

Grazie all'esperienza maturata negli anni dal Comune e alla disponibilità della facoltà di Giurisprudenza dell'università di Perugia è nato un gruppo di studio e ricerca che avrà il compito di approfondire il complesso regime giuridico delle strade vicinali. E' il frutto della collaborazione nata tra il Comune e la facoltà universitaria, che si è messa a disposizione per approfondire una tematica, a volte alquan-

to complessa, con quale hanno spesso a che fare le pubbliche amministrazioni. Questa importante sinergia consentirà quindi di approfondire in maniera più dettagliata e puntuale una materia tutt'ora regolamentata da normative risalenti agli anni Cinquanta.

In linea teorica sono vicinali pubbliche le vie di proprietà privata, soggette a pubblico transito. In concreto, la vicinale, compresi accessori e pertinenze, è una strada privata, di proprietà dei titolari dei terreni latitanti, mentre l'ente pubblico è titolare di un diritto reale di transito. Tale diritto può essersi costituito nei modi più diversi, ossia mediante un titolo ne-

goziale, per usucapione o attraverso gli istituti dell' "immemorabile", cioè dell'uso della strada da parte della collettività da tempo, appunto, immemorabile o della "dicatio ad patriam", che si configura quando i proprietari mettono a disposizione del pubblico la strada, assoggettandola a uso collettivo. Quando poi si scende nel pratico le questioni sono molto più complesse e quindi è importante questo accordo per chiarire i mille cavilli giuridici della materia. ◀

ro. bald.



UMBERTIDE COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

Le regole per le strade vicinali Nasce un gruppo di studio

- UMBERTIDE -

NON SE NE parlava più da oltre 60 anni ma ora ci saranno le «cure» di un gruppo di studio molto particolare definito «una vera e propria clinica giuridica nato dall'esperienza maturata» dal Comune e dalla collaborazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Perugia. Già perché la «clinica» avrà il compito di studiare la complessissima materia che regola le strade vicinali, croce e delizia di tanti Comuni. Si tratta di approfondire una tematica spesso complicata con quale hanno spesso a che fare le pubbliche amministrazioni con notevoli ricadute sull'ambiente e sulla bellezza dei luoghi. La sinergia tra ente e università con-

sentirà di approfondire in modo puntuale una materia tutt'ora regolamentata da normative risalenti agli anni Cinquanta. In linea teorica vengono definite «vicinali» le vie di proprietà privata, soggette a pubblico transito. In concreto, strada vicinale è una strada privata, di proprietà dei titolari dei terreni latitanti, mentre l'ente pubblico resta a tutti gli effetti il titolare del transito.

QUANDO poi si scende nel pratico e i Comuni sono chiamati ad esprimersi le questioni sono molto più complesse: da qui il gruppo di lavoro. «E' molto importante - sostiene l'amministrazione comunale - questo accordo tra Comune e Università per chiarire i mille cavilli giuridici della materia».